

## CAPITOLATO TECNICO

### **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, NELL’AREA DI PERTINENZA DELLA A.S.L. NAPOLI 3 SUD, DEI CAMPIONI EMATICI, CITOLOGICI ED ISTOLOGICI DESTINATI AD INDAGINI DI LABORATORIO.**

#### **Art. 1. - OGGETTO DELLA FORNITURA -CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Appalto pubblico di fornitura, installazione e messa in opera, di un servizio per la raccolta, il trasporto monitorato, il trattamento e la conservazione (intra ed extra murale) di campioni biologici da destinare alla diagnostica di laboratorio, campioni citologici ed istologici, nonché il trasporto della documentazione amministrativa inerente all’oggetto.

Il servizio affidato dovrà essere svolto, così come indicato nei successivi articoli, con la possibilità di essere variato, a seguito di una valutazione accurata e condivisa, a seconda delle esigenze/problematiche organizzative senza alcun onere aggiuntivo per la ASL.

La ASL Napoli 3 Sud è, infatti, in fase di riorganizzazione e le attuali esigenze potranno differire, prospetticamente, dalle attuali.

#### **> Raccolta campioni esterni ed interni**

##### **a. Raccolta campioni provenienti da centri prelievi esterni sul territorio:**

La ASL Napoli 3 Sud ha 28 punti prelievi periferici che necessitano di trasferire con frequenza giornaliera, tranne i giorni festivi, i campioni di sangue prelevati a differenti strutture. Il trasferimento/trasporto dei campioni di sangue prelevati dovrà avvenire entro il tempo massimo di 3 ore e 30 minuti dal momento della consegna dello stesso materiale. I punti prelievi periferici, la destinazione del materiale prelevato sono elencati nell’**ALLEGATO 1**.

##### **b. Raccolta campioni provenienti dagli ospedali della ASL :**

La ASL Napoli 3 Sud ha 8 presidi ospedalieri che necessitano di trasferire con frequenza giornaliera, tranne i giorni festivi, i campioni di sangue prelevati verso differenti strutture. Il trasferimento/trasporto dei campioni di sangue prelevati dovrà avvenire entro il tempo massimo di 3 ore e 30 minuti dal momento della consegna dello stesso materiale. I presidi ospedalieri, la destinazione del materiale prelevato sono elencati nell’**ALLEGATO 1**.

I campioni biologici, destinati ad indagini di laboratorio, dovranno essere concentrati presso un unico punto di raccolta per ogni singolo presidio ospedaliero e trasferiti secondo quanto regolamentato nell’**ALLEGATO 2**. La responsabilità di tale raccolta è di pertinenza di ogni singolo presidio ospedaliero della ASL.

La ditta appaltatrice deve prevedere i materiali (contenitori secondari per la routine e per le urgenze) per la gestione interna (reparti di cui **all’Allegato 3**) dei campioni biologici destinati

al laboratorio dello stesso presidio. Il fabbisogno minimo di contenitori secondari, terziari e sistemi di rilevamento è riportato nell'**ALLEGATO 4**.

### **Art. 2. - CRITERI DI TRASPORTO DEI CAMPIONI E CONTENITORI**

Le temperature attese di trasporto dei campioni destinati ad indagini di laboratorio, all'interno del contenitore secondario, devono essere:

1. Per sangue e urine (chimico e microscopico) tra +10°C e + 22°C
2. Per batteriologia tra +4°C e +8°C
3. Per campioni congelati tra -18°C e -20°C

Le temperature ed i tempi di trasporto, di ogni singola missione, devono poter essere gestiti secondo criteri di accettazione individuati da ogni singolo centro di riferimento (laboratorio ricevente).

Le temperature ed i tempi di trasporto devono essere monitorate attraverso sistemi adeguati e gestibili da un software gestionale che possa verificare lo stato della missione (se accettabile o non accettabile) e che possa gestire un data base di tutte le missioni.

I contenitori utilizzati per il trasporto del materiale biologico devono rispettare le attuali normative riferita a:

- ✓ Protezione dei lavoratori previste dalla Direttiva CEE n. 678 del 26/11/90, dalla Circolare n. 16 del 20/07/94 e dal D.Lgs. 81/08
- ✓ UNI EN 837

La ASL metterà a disposizione personale preposto, presso ogni singolo punto prelievi e punto di raccolta dei presidi ospedalieri, all'allestimento dei contenitori secondari ed all'attivazione della sonda per il monitoraggio dei tempi e temperature. Allo stesso modo personale dei laboratori riceventi dovranno accettare i campioni, scaricare i dati di ogni singola sonda e verificare lo stato della missione (se accettabile o non accettabile). La fornitura dei contenitori, secondari e terziari, la loro relativa manutenzione, la sanificazione, il loro reintegro è a carico della ditta aggiudicataria nelle quantità necessarie per soddisfare le necessità della ASL.

Al fine di ottimizzare il servizio è da considerare che i contenitori secondari devono essere gestiti secondo il criterio "**scambio vuoto/pieno**".

### **Art. 3. - SISTEMI DI TRACCIABILITÀ - Considerazioni generali**

Definizioni:

- Tracciamento della Missione: evidenza dei dati identificativi del trasporto complessivo (missione) dell'intero percorso a partire dalla partenza (punto raccolta) sino all'arrivo (punto di accettazione in laboratorio);
- Tracciamento del campione: evidenza dei dati identificativi del trasporto di un campione all'interno della missione;

La "Missione" è identificata dai seguenti dati minimi:

- dati relativi alla data/ora avvio missione.
- dati identificativi dei contenitori trasportati.
- dati relativi alla temperatura contenitori (monitoraggio temperatura).
- dati relativi ai tempi di missione (dalla presa in consegna, punto raccolta, alla consegna, presso il punto di accettazione in laboratorio).
- dati relativi alla data/ora termine missione.
- dati identificativi automezzo.
- dati identificativi del conducente.
- dati identificativi del personale addetto ai punti di raccolta e di accettazione.

Il software gestionale dovrà garantire le seguenti caratteristiche minime:

- deve consentire la personalizzazione del profilo dei parametri da monitorare.
- deve consentire un monitoraggio adeguato della temperatura dei contenitori secondari, tracciando i dati di rilevazione e conservandoli in un unico sistema centrale.
- deve consentire un monitoraggio adeguato dei tempi della missione, tracciando i dati di rilevazione e conservandoli in un unico sistema centrale.
- deve consentire un adeguato sistema di statistiche.

La banca dati sarà di proprietà della ASL di Napoli 3 sud e la ditta aggiudicataria dell'appalto non avrà alcun diritto sui dati raccolti.

#### **Art. 4. - GRUPPO DI PROGETTO E RESPONSABILE DELL'APPALTO**

##### **a. Gruppo di Progetto (GdP)**

E' un gruppo polivalente formato da personale della ASL Napoli 3 sud che ha l'obiettivo di avviare e monitorare il servizio di trasferimento/accettazione dei campioni:

- ✓ Personale, dei punti di raccolta, preposto all'allestimento dei contenitori secondari ed attivazione del sistema di controllo.
- ✓ Personale, dei punti di accettazione in laboratorio, preposto al ritiro dei campioni, scaricamento dati missione e gestione data base statistico.

##### **b. Responsabile dell'appalto**

La ditta aggiudicataria dovrà indicare al GdP quanto segue:

- ✓ Responsabile della gestione e sua reperibilità (telefono fisso e mobile).
- ✓ Responsabili operativi (conducenti autovetture): nome, telefono, recapito.

Il fornitore dovrà proporre una propria proposta progettuale che soddisfi le esigenze e gli obiettivi della fornitura che sarà valutata dalla commissione giudicatrice nei parametri di qualità.

#### **Art. 5. - CONTROLLI**

Il GdP svolgerà essenzialmente le funzioni seguenti:

- ✓ Verifica delle modalità di gestione del servizio di trasferimento/trasporto dei campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio da parte della ditta aggiudicataria.
- ✓ Controllo e monitoraggio del lavoro eseguito.
- ✓ Segnalazioni delle eventuali attività non svolte, incomplete o comunque non rispondenti agli standard concordati ed eventuale richiesta di ripetizione gratuita nei termini contrattuali.
- ✓ Emissioni delle direttive ritenute necessarie per adeguare la gestione del servizio a seguito di sopravvenute modifiche organizzative da parte della ASL.

Il GdP si riserva la facoltà di contestare per iscritto i servizi non risultanti conformi alle prescrizioni del presente capitolato.

#### **Art. 6 - PERSONALE IMPIEGATO**

L'aggiudicatario deve effettuare il servizio con personale professionalmente capace, di provate capacità, onestà e moralità, adeguato qualitativamente e numericamente alle necessità connesse con gli obblighi derivanti dal contratto, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal Dlgs. 81/2008. L'assegnatario dovrà garantire che:

- ✓ Il personale sia dotato sempre di apposita divisa e cartellino di riconoscimento nonché dei D.P.I.
- ✓ Il personale si attenga agli orari definiti.
- ✓ Il personale sia di assoluta fiducia e provata riservatezza.

- ✓ Il personale tenga sempre un comportamento corretto ed educato.
- ✓ Il personale segnali subito eventuali anomalie che si dovessero rilevare durante lo svolgimento del servizio.
- ✓ Il personale si attenga alle indicazioni del GdP per lo svolgimento delle attività, la formazione e l'aggiornamento.

La ASL si riserva facoltà di pretendere, in qualsiasi momento, l'allontanamento degli operatori che non rispondono ai requisiti, ovvero non tengano i comportamenti sopraindicati. La ditta si impegna ad impiegare personale di provata riservatezza, impegnandosi inoltre alla sostituzione di detto personale in caso non si tengano comportamenti sopraindicati. La ditta è ritenuta unica responsabile dell'operato del proprio personale e deve applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di leggi vigenti nel periodo di tempo in cui si svolge il servizio. Deve altresì adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi altra specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e norme in vigore.

Il personale dovrà essere munito di tutte le autorizzazioni, abilitazioni e quant'altro si rendesse necessario dalle disposizioni legislative vigenti in relazione al servizio disciplinato dal seguente capitolato. La ditta è tenuta a provvedere alla tutela materiale e morale del proprio personale addetto al servizio, osservando ed applicando tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. La ditta, alla eventuale richiesta da parte della ASL, dovrà dimostrare di aver adempito alle disposizioni sopraindicate, restando inteso che la mancata richiesta, da parte della ASL, non la esonera in alcun modo dalle proprie responsabilità. La ditta aggiudicataria dovrà, in relazione all'organizzazione del servizio in oggetto, provvedere alla formazione ed addestramento del proprio personale per il corretto svolgimento del servizio, inviando al GdP relazione dettagliata sui contenuti e destinatari della formazione. Dovrà inoltre svolgere interventi di aggiornamento ogniqualvolta la ASL ne ravvisi la necessità. Dovrà partecipare altresì, su richiesta della ASL, ad incontri, fuori orario di servizio, finalizzati alla integrazione dell'attività di formazione ed addestramento del personale, nonché la relativa verifica.

#### **Art. 7. - MEZZI IMPIEGATI**

I mezzi, le attrezzature ed i materiali utilizzati per il servizio in oggetto dovranno garantire e rispettare le prescrizioni normative in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro ed eco-compatibilità.

Gli automezzi da utilizzare per il trasporto dei materiali biologici dovranno essere idonei anche per gli aspetti igienico sanitari, secondo la normativa vigente nel corso della durata contrattuale. Gli automezzi devono essere idonei al particolare tipo di trasporto, in regola con le coperture assicurative per trasporto, cose e persone, le licenze e/o autorizzazioni di legge, revisione generale dei veicoli a motore. Gli automezzi dovranno essere sottoposti alle regolari e periodiche procedure di sanificazioni. Tali procedure devono essere regolamentate da un protocollo approvato dalla ASL Napoli 3 Sud e rese verificabili e riscontrabili.

In rapporto alla complessità del progetto il numero minimo degli automezzi deve essere non meno di 5 (cinque) operativi. Inoltre è fatto assoluto divieto di trasportare, nell'ambiente destinato al trasporto di materiale biologico, altro materiale. E' vietato trasportare materiale di altri committenti.

#### **Art. 8. – MODIFICHE ORGANIZZATIVE**

Il modello organizzativo dei trasporti dovrà adattarsi alle esigenze della ASL ed eventuali successive variazioni a seguito di riorganizzazioni della ASL. La ASL si riserva il diritto di modificare, anche in corso di esecuzione dell'appalto, uno o più luoghi di prelievo (massimo 20% in aggiunta) rispetto al percorso abituale o unità operative all'interno dei singoli giri,

senza alcun aumento del compenso. Allo stesso modo la ASL si riserva il diritto, anche in corso di esecuzione dell'appalto, di sopprimere una o più missioni al fine di corrispondere ad eventuali modifiche organizzative. La ASL ne darà adeguato preavviso senza ridefinizione della corrispondente parte economica fino ad un massimo del 20%. Nel caso in cui le necessità della ASL dovessero essere significativamente superiori al 20% di incremento dei punti prelievo oppure si possa prevedere un servizio aggiuntivo relativo ad altre necessità, la ASL si riserva il diritto di rinegoziare con il fornitore i servizi aggiuntivi, agli stessi patti e condizioni aggiudicati.

#### **Art. 9. – DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO**

Il servizio avrà durata di anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione del contratto, adeguando lo stesso alle eventuali nuove tecnologie e normative. Qualora al termine del contratto non fosse stato ancora assegnato il nuovo appalto, la ditta sarà tenuta a continuare il servizio, alle medesime condizioni contrattuali, per almeno novanta giorni dopo la scadenza del periodo contrattuale.

L'importo complessivo quinquennale del servizio posto a base d'asta è pari ad €. =2.900.000,00= oltre iva come per legge.

Il costo della sicurezza per rischi da interferenza, pari ad € 2.880,00 in ragione d'anno e complessivi € 14.000,00, è già incluso nel suddetto importo presunto di gara. Gli oneri della sicurezza quantificati nell'allegato D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza), redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'A.S.L., non sono soggetti a ribasso.

#### **Art. 10. – PREZZO DEL SERVIZIO**

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara non potranno subire alcuna variazione per tutta la durata della fornitura.

#### **Art. 11 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La gara sarà esperita ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 C1 del D. Lgs. n. 163/06 con aggiudicazione dell'appalto, in favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dalla combinazione prezzo – qualità (40 punti al prezzo e 60 punti alla qualità):

##### **1. Valutazione dei subparametri (massimo punti 60)**

<b>Descrizione elementi</b>	<b>Subparametri</b>	<b>Max punti</b>
<b>a. Servizi</b> (massimo 15 punti)	<b>a.1.: Automezzi</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Numero automezzi proposti (max 2)</li> <li>▪ Tipo automezzi proposti (max 2)</li> </ul>	
	<b>a.2.: Operatori</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Quantità degli operatori (max 2)</li> <li>▪ Formazione degli operatori –allegare programma (max 2)</li> </ul>	
	<b>a.3.: Formazione</b>	<b>5</b>
	Programmi formativi al personale della ASL NA 3 sud sul corretto utilizzo dei sistemi offerti (max 5)	
	<b>a.4.: Modalità di relazioni</b>	<b>2</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazioni tra Ente Appaltante e Responsabile della gestione (max 2)</li> </ul>	

<b>b. Qualità del progetto</b> (massimo 12 punti)	<b>b.1.: Qualità del progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Flessibilità (max2)</li> <li>▪ Chiarezza (max2)</li> <li>▪ Semplicità (max2)</li> <li>▪ Piano d'avvio (max2)</li> <li>▪ Piano di gestione emergenze (max2)</li> <li>▪ Piano di trasporto (max2)</li> </ul>	<b>12</b>
<b>c. Sistemi</b> (massimo 20 punti)	<b>c.1.: Sistema di monitoraggio tempi e temperature</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Personalizzazione dei criteri di accettabilità (max 3)</li> <li>▪ Tracciabilità dei tempi e delle temperature di trasporto (max 2)</li> <li>▪ Archiviazione giornaliera dei dati (max 1)</li> <li>▪ Elaborazione dei dati (max 1)</li> <li>▪ Ricalibrazione annuale (max 1)</li> <li>▪ Accuratezza di misura +/-0,3°C (max 1)</li> <li>▪ Certificazione di calibrazione (max 1)</li> <li>▪ Dotato di batteria incorporata (max 1)</li> <li>▪ In grado di operare nel range di temperatura 40/+80°C (max 1)</li> </ul> <b>c.2.: Sistema di tracciabilità degli eventi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificativo dell'operatore addetto al trasporto (max 2)</li> <li>▪ Data ed ora della presa in carico del materiale da trasportare (max 2)</li> <li>▪ Data ed ora dello scarico del materiale trasportato (max 2)</li> <li>▪ Identificativo dei contenitori di trasporto (max 1)</li> <li>▪ Identificativo dei materiali trasportati (max 1)</li> </ul>	<b>12</b>              <b>8</b>
<b>d. Materiali</b> (massimo 6 punti)	<b>d.1.: Contenitore secondario</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tipologia dei materiali utilizzati (max 1)</li> <li>▪ Gamma offerta (max 1)</li> <li>▪ Facilità d'uso (max 1)</li> <li>▪ Sterilizzazione; pulizia; disinfezione (max 1)</li> <li>▪ Possibilità di personalizzazione (max 1)</li> </ul> <b>d.2.: Contenitore terziario</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coibentato (si punti 1; no punti 0)</li> </ul>	<b>5</b>       <b>1</b>
<b>e. Aziende regionali</b> (5 punti)	<b>e.1.: Aziende con sede legale, amministrativa e depositi in regione Campania</b> (si punti 5; no punti 0)	<b>5</b>
<b>g. Servizi Amministrativi</b> (max 2 punti)	<b>f.1.: Modalità per il trasferimento della documentazione amministrativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tracciabilità (max 1)</li> <li>▪ Archiviazione (max 1)</li> </ul>	<b>2</b>

La valutazione di tutti i sub parametri, ad eccezione dei sub parametri **d.2.** ed **e.1.**, avverrà attribuendo una valutazione pari a scarso, sufficiente, buono. A scarso verrà attribuito il punteggio più basso e cioè 0 (zero); a sufficiente il 50 % del punteggio massimo; a buono il 100% del punteggio massimo.

Le aziende partecipanti dovranno presentare 1 campione relativo al parametro “d. Materiali”. La ditta che nella valutazione qualitativa non avrà raggiunto il punteggio di 36 punti non verrà ammessa alla successiva valutazione economica.

### **1. Valutazione Prezzo (massimo punti 40)**

#### **Modalità di attribuzione del punteggio economico:**

Il punteggio prezzo massimo di 40 punti sarà attribuito con la seguente formula (inversamente proporzionale); all’offerta economica che presenterà il prezzo più basso rispetto alla base d’asta sarà assegnato il punteggio massimo di punti 40 ed alle altre offerte economiche punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$Pa = 40 \cdot \frac{Pb}{PO}$$

Dove:

- ✓ **Pa** = punteggio da assegnare all’offerta in considerazione;
- ✓ **40** = punteggio massimo (40 punti);
- ✓ **Pb** = prezzo più basso;
- ✓ **PO** = prezzo offerto.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che dalla sommatoria dei punteggi relativi ai parametri prezzo e qualità, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio si provvederà, seduta stante, ad una richiesta di miglioramento dell’offerta fra i rappresentanti delle Ditte/Imprese interessate, qualora nessuna delle Ditte/Imprese che hanno presentato offerta uguale siano presenti o, se presenti, non vogliono migliorare la propria offerta, l’aggiudicazione avverrà a favore della ditta che ha riportato il punteggio riferito alla qualità più alto. Nel caso in cui le ditte abbiano riportato lo stesso punteggio anche alla qualità, si procederà al sorteggio.

Resta inteso che non saranno accolte, e pertanto verranno escluse, offerte economiche superiori al valore massimo indicato nel bando di gara.

**La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e di gradimento economico.**

### **Art. 12 – ADDEBITI E PENALI**

Nel caso in cui il servizio venga reso in modo non conforme, fuori da casi in cui ciò possa comportare la risoluzione del contratto, l’appaltatore potrà essere assoggettato ad una penale variabile da € 500,00 (euro cinquecento) a € 1.000,00 (euro mille) per evento, fatti salvi gli eventuali maggiori danni. Si prevedono inoltre i seguenti casi:

- mancato rispetto della pianificazione degli interventi da attuarsi in caso di sciopero: penale di € 1.000,00 (euromille).
- mancata reperibilità del Responsabile dell’appalto (o suo Referente) negli orari concordati: penale € 1.000,00 (euro mille).
- esito negativo del trasporto rilevato dal sistema di controllo secondo la gravità dell’evento accertata dal GpP o da altro Ufficio Aziendale competente: penale da un minimo di € 500,00 (euro cinquecento) a un massimo di € 1.000,00 (euro mille).

Le penalità, applicate a insindacabile giudizio dell’Ente appaltante, saranno decurtate dalle fatture, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria. Restano salve tutte le azioni tendenti al riconoscimento di ulteriori danni.

### **Art. 13 – PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI ED ASSICURATIVI DELLA DITTA**

Per lo svolgimento del servizio, la Ditta dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di

assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, esonerando di conseguenza la ASL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta della ASL la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti. Pertanto, sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'ASL o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, la ASL potrà procedere ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta.

#### **Art. 14 – RISERVATEZZA DEI DATI**

Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 30/06/03 n. 196 relativo al "Codice Privacy". La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il suo personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

#### **Art. 15 – RESPONSABILITÀ**

La ASL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere la ASL che si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

#### **Art. 16 – COPERTURE ASSICURATIVE**

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia autentica della polizza assicurativa di almeno € 1.000.000- per ogni sinistro, con limite di almeno € 1.000.000- per danni a persone e di € 1.000.000- per danni alle cose a copertura di ogni rischio per tutta la durata dell'appalto, relativa alla responsabilità civile per danni comunque arrecati a persone e/o cose.

#### **Art. 17 – DIVIETO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

L'attività prestata dalla Ditta aggiudicataria, al fine di evitare l'interruzione del servizio pubblico essenziale erogato dalla ASL, non potrà essere sospesa. Nel caso di scioperi la Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, sospendere l'attività prestata individuando differenti modalità operative che consentano il rispetto della pianificazione degli interventi. La ASL ha facoltà di trattenere un importo rapportato al minor servizio erogato e al conseguente danno subito a suo insindacabile giudizio. Qualora la Ditta aggiudicataria, al verificarsi di cause di forza maggiore, si trovasse nelle condizioni di non potere assolvere pienamente ai propri doveri, dovrà comunicarlo tempestivamente alla ASL. Qualora il servizio non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della ASL, la stessa provvederà a fornire il regolare svolgimento del servizio di cui al presente capitolato nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla Ditta inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa appaltatrice abbia svolto solo in parte il servizio, la



ASL potrà effettuare le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione, totale o parziale, dal servizio.

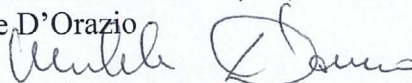
#### **Art. 18 – MODIFICA E RECESSO DEL CONTRATTO**

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, la ASL oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra Ditta.

#### **Art. 19 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO**

Alla Ditta aggiudicataria, allegato al contratto d'appalto, verrà consegnato un fascicolo, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, che dovrà essere utilizzato per informare gli operatori della Ditta stessa sui rischi specifici e le modalità organizzative della ASL e unitamente sarà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti. Tale documento indica le misure da adottare per eliminare e, dove non possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e per questo specifico contratto, trattandosi di misure organizzative, gli oneri relativi risultano essere pari a zero, restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Il Direttore UOC Laboratorio Patologia Clinica  
P.O. "Cav. R. Apicella" – Pollena Trocchia (NA)  
Dott. Michele D'Orazio



#### **Allegati al presente Capitolato Tecnico**

Sono parte integrante del presente Capitolato Tecnico i seguenti allegati:

- ALLEGATO 1 del Capitolato Tecnico: Elenco centri di raccolta ospedalieri e periferici.
- ALLEGATO 2 del Capitolato Tecnico: Schema di flusso "da Centro di raccolta a Laboratorio di afferenza".
- ALLEGATO 3 del Capitolato Tecnico: Numero reparti presidi ospedalieri.
- ALLEGATO 4 del Capitolato Tecnico: Fabbisogno minimo di contenitori secondari, terziari e sistemi di rilevamento.

## ALLEGATO 1

## Elenco centri di raccolta ospedalieri e periferici

	Presidio	Tipologia	Località	Indirizzo	Lab. di afferenza (urine)	Lab. di afferenza (sangue)
1	Distretto 48 di Marigliano	Poliambulatorio	Marigliano	Via Pontecitra		PO Pollena
2	Distretto 48 di Marigliano	Poliambulatorio	Somma Ves.	Via Indolfi		PO Pollena
3	Distretto 48 di Marigliano	SERT	Somma Ves.	Via S. Maria del Pozzo	Lab tossicologia S.Anastasia	PO Pollena
4	Distretto 49 di Nola	Poliambulatorio	Nola	Via Fontanarosa		PO Nola
5	Distretto 49 di Nola	SERT	Nola	Via M. delle Grazie	Lab tossicologia S.Anastasia	PO Pollena
6	Distretto 49 di Nola	Poliambulatorio	Roccarainola	Via Gargani		PO Pollena
7	Distretto 50 di Volia	Poliambulatorio	Volia	Via di Giacomo		PO Pollena
8	Distretto 51 di Pomigliano	Poliambulatorio	Pomigliano	Piazza S. Agnese		PO Pollena
9	Distretto 51 di Pomigliano	SERT	Pomigliano	Via Aeroporto	Lab tossicologia S.Anastasia	PO Pollena
10	Distretto 51 di Pomigliano	Poliambulatorio	S. Anastasia	Via Siano		PO Pollena
11	Distretto 52 di Palma C.	Sede distretto	Palma C.	Via Municipio		PO Pollena
12	Distretto 52 di Palma C.	Poliambulatorio	Ottaviano	Via San Leonardo		PO Pollena
13	Distretto 52 di Palma C.	Poliambulatorio	Poggionarino	Via Dalla Chiesa		PO Pollena
14	Distretto 52 di Palma C.	DSM	Terzigno	P.ta S. Antonio,2		PO Pollena
15	Distretto 53 di Castellammare	SERT	Castellammare	Via De Gasperi	Lab tossicologia S.Anastasia	PO Pollena
16	Distretto 54 di San Giorgio	Poliambulatorio	San Giorgio a Cremano	Via Marconi		PO Pollena (futuro)
17	Distretto 55 di Ercolano	Poliambulatorio	Ercolano	Via Martima		PO Pollena (futuro)
18	Distretto 56 di Torre Ann.	Poliambulatorio	Torre Ann.	Via Fusco, 12		P.O. Bosco
19	Distretto 56 di Torre Ann.	SERT	Torre Ann.	Via delle Vigne, 3	Lab tossicologia S.Anastasia	PO Pollena
20	Distretto 56 di Torre Ann.	Poliambulatorio	Boscoreale	Via Bellini, 4		P.O. Bosco
21	Distretto 56 di Torre Ann.	Punto prelievi	Boscotrecase	Via Garibaldi, 18		P.O. Bosco
22	Distretto 57 di Torre del G.	Presidio	Torre del G.	Ex Bottazzi		P.O. Bosco
23	Distretto 57 di Torre del G.	SERT	Torre del G.	Ex Bottazzi	P.O. Bosco	P.O. Bosco
24	Distretto 58 di Pompei	presso ospedale	Gragnano	Via Marianna Spagnuolo		P.O. Castellammare
25	Distretto 59 di Sorrento	Poliambulatorio	S. Agnello	Via Bosco R. 551		P.O. S. Agnello
26	Distretto 59 di Sorrento	Poliambulatorio	Meta di Sorrento	Piazza Scanno, 1		P.O. S. Agnello

27	Distretto 59 di Sorrento	Punto prelievi	Moiano	Via del Lauro		P.O. S. Agnello
28	Portici ex NA1	Polambulatorio	Portici	Via Libertà		PO Pollena (futuro)
29	P.O. S. Maria della Pietà	Presidio Osp.	Nola	Via Seminario		P.O. Nola
30	P.O. Cav. R. Apicella	Presidio Osp.	Pollena Trocchia	Via Massa, 1		P.O. Pollena
31	P.O. S. Leonardo	Presidio Osp.	Castellammare	Viale Europa		P.O. Castellammare
32	P.O. S. Anna e S. Maria d. Neve	Presidio Osp.	Boscotrecase	Via Lenze		P.O. Bosco
33	P.O. Maresca	Presidio Osp.	Torre del Greco	Via Montedoro		P.O. Bosco
34	P.O. S. Maria Misericordia	Presidio Osp.	Sorrento	Corso Italia		P.O. S. Agnello
35	P.O. De Luca e Rossano	Presidio Osp.	Vico Equense	Via D. Caccioppoli, 4		P.O. S. Agnello
36	P.O. Gragnano	Presidio Osp.	Gragnano	Via Marianna Spagnuolo		P.O. Castellammare

*anp*

## ALLEGATO 2

### Schema di flusso "da Centro di raccolta a Laboratorio di afferenza"

Oltre al flusso evidenziato nell'allegato 1, deve essere realizzato un interscambio tra i Laboratori di afferenza (allegato 1), di seguito riportati, considerando cinque laboratori di riferimento (P.O. Pollena; P.O. Nola; P.O. Bosco; P.O. Sorrento/S.Agnello, P.O. Castellammare):

da P.O.	a laboratorio di riferimento
P.O. Cav. R. Apicella - Pollena Trocchia	P.O. Nola; P.O. Bosco; Dist.59 Sorrento-S.Agnello; P.O. Castellammare; Sant' Anastasia
P.O. S. Maria della Pietà - Nola	P.O. Pollena; P.O. Bosco; Dist.59 Sorrento/S.Agnello; P.O. Castellammare; Sant' Anastasia
P.O. S. Anna e S. Maria della Neve - Boscotrecase	P.O. Pollena; P.O. Nola; Dist.59 Sorrento/S.Agnello; P.O. Castellammare; Sant' Anastasia
Distretto 59 Sorrento - S.Agnello	P.O. Pollena; P.O. Nola; P.O. Bosco; P.O. Castellammare; Sant' Anastasia
P.O. S. Leonardo - Castellammare	P.O. Pollena; P.O. Nola; P.O. Bosco; Dist.59 Sorrento/S.Agnello; Sant' Anastasia
Lab Sant' Anastasia	P.O. Nola; P.O. Bosco; Dist.59 Sorrento-S.Agnello; P.O. Castellammare; Pollena Trocchia

Il flusso dei percorsi è individuato in cinque direttrici (una per centro raccolta/laboratorio di afferenza), ogni direttrice gestita da una autovettura

1. Direttrice Pollena
2. Direttrice Nola
3. Direttrice Bosco
4. Direttrice Sorrento/S.Agnello
5. Direttrice Castellammare



### Allegato 3

Numero delle U.U.O.O.C.C. dei presidi ospedalieri comprensivi dei laboratori di patologia clinica, anatomie patologiche e centri trasfusionali

Presidio Ospedaliero	Numero di reparti
P.O. S. Maria della Pietà - Nola	18
P.O. Cav. R. Apicella - Pollena Trocchia	6
P.O. S. Leonardo - Castellammare	18
P.O. Gragnano	5
P.O. S. Anna e S. Maria della Neve - Boscotrecase	11
P.O. Maresca - Torre del Greco	11
P.O. S. Maria la Misericordia - Sorrento	6
P.O. De Luca e Rossano - Vico Equense	7
<b>Totale reparti</b>	<b>82</b>



**Allegato 4**

**Fabbisogno minimo di contenitori secondari (compresi di allestimento), terziari e sistemi di rilevamento.**  
 N.B.: Le dimensioni dei contenitori secondari e terziari sono indicative

	Totale		232	148	164	48	48	16	24	56	232
P.O. S. Maria della Pietà - Nola		8		8	36	6	6	2	3		8
P.O. Cav. R. Apicella - Pollena Trocchia		8		8	12	6		2	3		8
P.O. S. Leonardo - Castellammare		8		8	36	6		2	3		8
P.O. S. Anna e S. M.Neve - Boscotrecase		8		8	22	6		2	3		8
P.O. Maresca - Torre del Greco		8		8	22	6		2	3		8
P.O. S. Maria la Misericordia - Sorrento		8		8	22	6		2	3		8
P.O. De Luca e Rossano - Vico Equense		8		8	12	6		2	3		8
P.O. Gragnano		8		8	14	6		2	3		8
		8		8	10	6		2	3		8
	Centri periferici		Centri periferici	Reparti ospedalieri	Sale Oper. Per Anatomia Patologica	Sale Oper. Per Anatomia Patologica		Interfacce a di accettazione	Interfacce di missione	Sistemi di rilevazione	
	Contenitori secondari con ganci chiusura in acciaio misura circa: 500x285x225		Contenitori terziari coibentati (piastra refrigerante inclusa) misura circa: 560x340x340	Contenitori secondari con ganci chiusura in acciaio misura circa: 390x230x173	Contenitori secondari con ganci chiusura in acciaio misura circa: 305x245x155	Contenitori terziari coibentati (piastra refrigerante inclusa) misura circa: 510x280x260					

*un V*

Distretto 48 di Marigliano-Pol. Marigliano	6		3					2	6
Distretto 48 di Marigliano-Pol. Somma	6		3					2	6
Distretto 48 di Somma Vesuviana SERT	6		3					2	6
Distretto 49 di Nola-Pol Nola	6		3					2	6
Distretto 49 di Nola-Pol. Roccarainola	6		3					2	6
Distretto 49 di Nola-SERT	6		3					2	6
Distretto 50 di Volla-Pol. Volla	6		3					2	6
Distretto 51 di Pomigliano-Pol. Pomigliano	6		3					2	6
Distretto 51 di Pomigliano-Pol. S. Anastasia	6		3					2	6
Distretto 51 di Pomigliano-SERT	6		3					2	6
Distretto 52 di Palma C.-Distretto Palma	6		3					2	6
Distretto 52 di Palma C.-Pol. Ottaviano	6		3					2	6
Distretto 52 di Palma C.-Pol. Poggiomarino	6		3					2	6
Distretto 52 di Palma C.-DSM Terzigno	6		3					2	6
Distretto 53 di Castellammare-SERT	6		3					2	6
Distretto 54 di San Giorgio-Poliambulatorio	6		3					2	6
Distretto 55 di Ercolano-Poliambulatorio	6		3					2	6

629

Distretto ex Nal di Portici	6	3						2	6
Distretto 56 di Torre Ann.-Pol.Torre A.	6	3						2	6
Distretto 56 di Torre Ann.-SERT Torre A.	6	3						2	6
Distretto 56 di Torre Ann.-Pol. Boscoreale	6	3						2	6
Distretto 56 di Torre Ann.-Predidio Boscore	6	3						2	6
Distretto 57 di Torre del G.-Presidio ex Bott.	6	3						2	6
Distretto 57 di Torre del G.-SERT Bottazzi	6	3						2	6
Distretto 58 di Pompei- Osp. Gragnano	6	3						2	6
Distretto 59 di Sorrento-Pol. S.Agnello	6	3						2	6
Distretto 59 di Sorrento-Pol. Meta Sorrento	6	3						2	6
Distretto 59 di Sorrento-Presidio Moiano	6	3						2	6
Totale	232	148						56	232

*MS*